



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **Grassello di calce calcico**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Maggiori dettagli nello scenario allegato

Usi sconsigliati: Nessuno identificato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore:	Andrea Gallo di Luigi S.r.l
Via/Casella postale	Via Erzelli, 9
CAP/Città	16152 Genova
Telefono	010.650.29.41
Contatto	info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale Cà Granda - Niguarda 0266101029

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (e successive modifiche e adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H335: Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P305+P351+P310: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Contattare
immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con
acqua e sapone
P261: Evitare di respirare la polvere/gli aerosol.
P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria
aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la legislazione nazionale
applicabile

2.3. Altri pericoli

La sostanza NON soddisfa i criteri per essere considerata PBT o vPvB.
NON sono identificati altri pericoli.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE – INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Costituenti principali

Identificazione

Nome chimico e formula: Calcium Diidroxyde
(Idrossido di Calcio)
 Ca(OH)_2
CAS: 1305-62-0
EINECS: 215-137-3
Peso molecolare: 74.09 g/mol
Nr. reg. REACH: 01-2119475151-45-0251

Classificazione 1272/2008 (CLP)

STOT SE 3,
Via di esposizione: inalatoria
Skin Irrit 2
Eye Dam 1



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

Impurezze

Nessuna rilevante ai fini della classificazione

SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Rimuovere la sorgente di polvere oppure portare la persona all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle:

Spazzolare attentamente e gentilmente la superficie di corpo contaminata in modo da rimuovere ogni traccia di prodotto. Lavare immediatamente l'area affetta con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati e se necessario consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua e se necessario consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua e successivamente bere abbondante acqua. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Principali effetti acuti:

Il diidrossido di calcio non è tossico in modo acuto per via orale, cutanea o inalatoria. La sostanza è classificata come irritante per la pelle ed il tratto respiratorio, e comporta un rischio di grave danno agli occhi. Non ci sono preoccupazioni per effetti avversi sistemici poiché gli effetti locali (effetti pH) sono i maggiori pericoli per la salute.

Principali effetti ritardati:

Nessun effetto ritardato conosciuto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni generali:

Consultare un medico per tutte le esposizioni, tranne quelle di minore entità. Seguire le indicazioni contenute nella sezione 4.1

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è combustibile. Per spegnere gli incendi circostanti utilizzare estintori a polvere secca, schiuma o CO₂. Applicare misure di estinzione idonee all'ambiente circostante ed alla situazione locale.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare acqua.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli:

Nessuno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione:

Proteggere le vie respiratorie con una maschera.

Procedure:

Evitare la formazione di polvere. Applicare misure di estinzione idonee all'ambiente circostante ed alla situazione locale.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale:

Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiario – indossare indumenti protettivi adeguati (vedere sezione 8).

Indicazioni:

Assicurare una ventilazione adeguata o l'uso di respiratori. Evitare di inalare la polvere.

Procedure:

Mantenere i livelli di polvere al minimo. Mantenere le persone non protette distanti dall'area.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Materiale adeguato per i DPI:

Consultare la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccomandazioni:

Limitare la fuoriuscita. Se possibile mantenere il materiale asciutto. Se possibile coprire l'area per evitare il rischio di polveri. Evitare fuoriuscite incontrollate verso i corsi d'acqua o la rete fognaria (causa aumento del pH). Allertare l'Agenzia Ambientale o un altro Ente regolatorio per qualunque fuoriuscita di larghe dimensioni nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di contenimento e raccolta:

Raccogliere il prodotto meccanicamente mantenendolo asciutto.

Metodi di bonifica:

Utilizzare un'unità di suzione a vuoto, oppure trasferire in sacchi con una spatola.

Altre informazioni:

Evitare in ogni caso la formazione di polveri, mantenere se possibile il materiale asciutto.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti:

Consultare le sezioni 8 per il controllo dell'esposizione e 13, oltre all'allegato a questa scheda dati di sicurezza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni specifiche

Evitare il contatto con pelle ed occhi. Indossare dispositivi di protezione (far riferimento alla sezione 8 di questa scheda dati di sicurezza). Non portare lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale. Mantenere i livelli di polvere al minimo e minimizzare la formazione di polvere. Circonscrivere la sorgente di polvere, utilizzare un sistema di ventilazione (collettore di polveri verso punti di raccolta). I sistemi di manipolazione dovrebbero essere a ciclo chiuso. Nel maneggiare i sacchi si dovrebbero osservare le normali precauzioni per i rischi delineati nella Direttiva 90/269/CEE.

Precauzioni igieniche generali

Evitare inalazione o ingestione e contatto con pelle ed occhi. Per una manipolazione sicura della sostanza è necessario rispettare le misure generali di igiene occupazionale. Tali misure comprendono buone pratiche personali e gestionali (es. pulizia regolare con detergenti adatti), di non fumare, bere o mangiare nel luogo di lavoro. Pulire e cambiare gli abiti al termine del turno di lavoro. Non indossare gli abiti contaminati a casa.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

La sostanza deve essere conservata in ambiente asciutto. Qualunque contatto con l'aria e l'umidità deve essere evitato. Lo stoccaggio di grandi quantità ("bulk") deve avvenire in silos appositamente progettati. Mantenere distante da acidi, grandi quantità di carta, paglia e nitrocomposti. Mantenere fuori dalla portata dei bambini. Non utilizzare alluminio per il trasporto o lo stoccaggio se c'è il rischio di contatto con l'acqua.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni

Verificare gli usi identificati nella tabella 1 all'allegato di questa scheda. Per ulteriori informazioni controllare lo scenario di esposizione allegato alla tabella 2.1: controllo dell'esposizione dei lavoratori.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Raccomandazione del Comitato SCOEL (SCOEL/SUM/137 February 2008; see Section 16.6):

Limite di Esposizione Occupazionale (OEL), 8 h TWA: 1 mg/m³ polvere respirabile di ossido di calcio

Limite di Esposizione a Breve Termine (STEL), 15 min: 4 mg/m³ polvere respirabile di ossido di calcio

Valori limite biologici PNEC acqua = 490 µg/l

PNEC suolo/falda acquifera = 1080 mg/l



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

8.2. Controlli dell'esposizione

Tecniche di controllo

Al fine di controllare eventuali esposizioni, si dovrebbe evitare la generazione di polvere. Inoltre si raccomanda di indossare DPI adeguati. È indispensabile utilizzare dispositivi di protezione degli occhi (ad esempio occhiali di protezione o visiere), a meno che la natura ed il tipo dell'applicazione escludano un potenziale contatto (ad esempio processi a ciclo chiuso). In aggiunta, dove appropriato si deve proteggere il viso ed indossare indumenti protettivi e scarpe di sicurezza.

Controllare lo scenario di esposizione appropriato in allegato a questa scheda dati di sicurezza.

Se l'utilizzo genera polvere, usare sistemi di contenimento, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli di polveri nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

Protezione per occhi / volto

Non indossare lenti a contatto. Per le polveri, indossare occhiali di protezione ermetici con protezione laterale o visiera. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

Protezione cutanea

Dal momento che il diidrossido di calcio è classificato come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere mantenuta ai livelli più bassi tecnicamente possibili. Utilizzare guanti protettivi in nitrile, indumenti protettivi da lavoro standard che ricoprano interamente la pelle, pantaloni lunghi, tuta con maniche lunghe con raccordi di chiusura delle aperture e scarpe resistenti a sostanze caustiche e polvere.

Protezione respiratoria

Si raccomanda un sistema di ventilazione locale per mantenere i livelli di polvere al di sotto dei valori soglia prestabiliti. Si raccomanda una maschera con apposito filtro per particelle, a seconda dei livelli di esposizione prevedibili: consultare lo scenario di esposizione allegato.

Pericoli termici

La sostanza non presenta pericoli termici, quindi non sono necessarie considerazioni specifiche.

Controlli dell'esposizione ambientale

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere muniti di filtro. Evitare il rilascio nell'ambiente. Contenere eventuali fuoriuscite ed allertare l'Agenzia per l'Ambiente o un altro ente regolatorio su qualunque fuoriuscita di grosse dimensioni nei corsi d'acqua. Vedere lo scenario di esposizione allegato per una spiegazione dettagliata delle misure gestionali che garantiscono un controllo adeguato dell'esposizione ambientale.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

Aspetto	Materiale solido bianco, in pasta
Odore	inodore
pH	12.4 (soluzione satura a 20 °C)
Punto di fusione	> 450 °C (dati di laboratorio, metodo EU A.1)
Punto di ebollizione	non applicabile (solido con un punto di fusione > 450 °C)
Punto di infiammabilità	non applicabile (solido con un punto di fusione > 450 °C)
Tasso di evaporazione	non applicabile (solido con un punto di fusione > 450 °C)



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

Infiammabilità	non infiammabile (dati di laboratorio, metodo EU A.10)
Limite di infiammabilità o esplosività	non esplosivo (assenza di strutture chimiche comunemente associate all'esplosività)
Tensione di vapore	non applicabile (solido con un punto di fusione > 450 °C)
Densità di vapore	non applicabile
Densità relativa	2.24 (dati di laboratorio, metodo EU A.3)
Solubilità	1844.9 mg/L (dati di laboratorio, metodo EU A.6)
Log Pow	non applicabile (sostanza inorganica)
Temperatura di autoaccensione	nessuna al di sotto dei 400 °C (dati di laboratorio, metodo EU A.16)
Temperatura di decomposizione	non applicabile
Viscosità	non applicabile (solido con un punto di fusione > 450 °C)
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante (in base alla sua struttura chimica la sostanza non contiene un eccesso di ossigeno oppure gruppi strutturali noti per essere correlati alla tendenza a reagire esotermicamente con del materiale combustibile)

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

In mezzi acquosi il $\text{Ca}(\text{OH})_2$ si dissocia formando cationi di calcio ed anioni idrossile (quando al di sotto del limite di solubilità in acqua).

10.2 Stabilità

Stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il diidrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi. Quando scaldato sopra i 580°C, si decompone producendo ossido di calcio e acqua: $\text{Ca}(\text{OH})_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$

L'ossido di calcio (CaO) reagisce con l'acqua generando calore, il che può essere un rischio in presenza di materiale infiammabile.

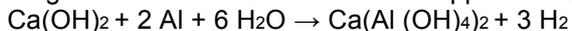
10.4 Condizioni da evitare

Minimizzare l'esposizione all'aria ed all'umidità per evitare la degradazione.



10.5 Materiali incompatibili

Il diidrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali. In presenza di umidità reagisce con alluminio e l'ottone sviluppando idrogeno:



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Ulteriore informazione: il diidrossido di calcio reagisce con il diossido di carbonio formando calcio carbonato, un materiale comunemente presente in natura.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Il diidrossido di calcio è classificato come irritante della pelle e del tratto respiratorio e comporta un rischio di gravi danni agli occhi. Il limite di esposizione occupazionale per prevenire sensibilizzazione ed irritazioni locali e diminuzione della funzionalità polmonare è: OEL (8 h) = 1 mg/m³ polvere respirabile.

a. Tossicità acuta

Orale	LD50 > 2000 mg/kg di peso (OECD 425, ratto)
Cutanea	LD50 > 2500 mg/kg di peso (OECD 402, coniglio)
Per inalazione	non vi sono dati disponibili

Il diidrossido di calcio non è tossico in modo acuto.
La classificazione per la tossicità acuta non è garantita.

b. Corrosione/irritazione cutanea

L'idrossido di calcio è irritante per la pelle (da studi *in vivo*, su coniglio).
Basandosi sui dati disponibili, la sostanza è da classificarsi irritante per la pelle [R38, irritating to skin; Skin Irrit 2 (H315 – Causes skin irritation)].

c. Gravi lesioni oculari / irritazione

Il diidrossido di calcio comporta un grave rischio di danni agli occhi ed è irritante per la pelle (da studi *in vivo*, su coniglio). Basandosi sui dati sperimentali, il calcio diidrossido richiede classificazione come molto irritante per gli occhi [R41, Risk of serious damage to eye; Eye Damage 1 (H318 – Causes serious eye damage)].

d. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile. Il diidrossido di calcio non è considerato un sensibilizzante della pelle, basandosi sulla natura dell'effetto (spostamento di pH) e sulla necessità di calcio nella nutrizione umana.

La classificazione per la sensibilizzazione non è garantita.

e. Mutagenicità delle cellule germinali

Bacterial reverse mutation assay (Ames test, OECD 471): Negativo
Mammalian chromosome aberration test: Negativo
A causa della enorme diffusione e dell'essenzialità del Ca e dell'irrelevanza da un punto di vista fisiologico di



qualunque spostamento di pH causato dal diidrossido di calcio in mezzi acquosi, la sostanza è priva di qualunque proprietà genotossica.

La classificazione per la genotossicità non è garantita.

f. Cancerogenicità

Il calcio (somministrato come lattato di calcio) non è cancerogeno (dati sperimentali su ratto).

L'effetto pH dell'idrossido non porta ad una crescita del rischio cancerogeno.

Dati epidemiologici sull'uomo supportano la mancanza di qualunque potenzialità cancerogena della sostanza.

La classificazione della cancerogenicità non è garantita.

g. Tossicità per la riproduzione

Il calcio (somministrato come carbonato di calcio) non è tossico per la riproduzione (dati sperimentali su ratto).

L'effetto pH dell'ossido non porta ad una crescita del rischio di reprotossicità.

Dati epidemiologici sull'uomo supportano la mancanza di qualunque potenzialità reprotossica del diidrossido di calcio.

Sia in studi su animali che su studi clinici sull'uomo con vari sali di calcio non è stato rilevato alcun effetto reprotossico. Vedere anche la "Scientific Committee on Food" (sezione 16.6).

Perciò il diidrossido di calcio non è tossico per la riproduzione o lo sviluppo.

La classificazione per le proprietà reprotossiche secondo il regolamento (EC) 1272/2008 non è richiesta.

h. Tossicità per singola esposizione

Da dati sugli umani si può concludere che il diidrossido di calcio è irritante per il tratto respiratorio.

Come riassunto e valutato nella raccomandazione SCOEL (Anonymous, 2008), da dati sugli umani il diidrossido di calcio è classificato come irritante per il tratto respiratorio [R37, Irritating to respiratory system; STOT SE 3 (H335 – May cause respiratory irritation)].

i. Tossicità per esposizione prolungata

La tossicità del calcio per via orale è determinata dai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dall "Scientific Committee on Food" (SCF), e sono:

UL = 2500 mg/d, corrispondenti a 36 mg/kg bw/d (70 kg persona) per il calcio.

La tossicità del diidrossido di calcio per via cutanea non è considerata rilevante a causa dell'assorbimento attraverso la pelle trascurabile ed a causa dell'irritazione locale come causa primaria di pericoli per la salute

(spostamento di pH).

La tossicità del diidrossido di calcio per via inalatoria (effetto locale, irritazione delle mucose) è determinata da un 8-h TWA determinato dalla "Scientific Committee on Occupational Exposure Limits" (SCOEL) di 1 mg/m³ di polvere respirabile (vedi sezione 8.1).

Perciò non è necessaria la classificazione del diidrossido di calcio per la tossicità su esposizione prolungata.



SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

LC₅₀ (fish-96h):	LC ₅₀ (96h) per pesci acqua dolce: 50.6 mg/l LC ₅₀ (96h) per pesci marini: 457 mg/l
EC₅₀ (daphnies-48h):	EC ₅₀ (48h) per invertebrati acqua dolce: 49.1 mg/l LC ₅₀ (96h) per invertebrati marini: 158 mg/l
LC₅₀ (algae-72h):	EC ₅₀ (72h) per alghe acqua dolce: 184.57 mg/l NOEC (72h) per alghe acqua dolce: 48 mg/l
Tossicità per i microrganismi:	Ad alte concentrazioni, attraverso l'aumento di temperatura e pH, il calcio diidrossido è utilizzato per la disinfezione degli scarichi fognari.
Tossicità cronica per gli organismi acquatici:	NOEC (14d) per invertebrati marini: 32 mg/l
Tossicità per gli organismi del suolo:	EC ₁₀ /LC ₁₀ o NOEC per macrorganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw EC ₁₀ /LC ₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw
Tossicità per le piante terrestri:	NOEC (21d) per le piante terrestri: 1080 mg/kg
Effetti generali ed ulteriori informazioni:	Forte effetto pH. Sebbene il prodotto sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso di più di 1 g/l può essere pericoloso per la vita acquatica. Valori di pH > 12 decrescono rapidamente per effetto della diluizione e della carbonatazione.

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo

Il diidrossido di calcio, che è moderatamente solubile in acqua, presenta una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno identificato.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento del diidrossido di calcio va effettuato in accordo con ogni disposizione nazionale e locale. La trasformazione, l'uso o la contaminazione del prodotto potrebbero cambiare le scelte di gestione del rifiuto. Lo smaltimento del recipiente e del quantitativo non utilizzato deve avvenire nel rispetto delle disposizioni nazionali e locali applicabili.

L'imballaggio utilizzato è pensato solo per l'imballaggio di questo prodotto, e non deve essere utilizzato per imballare altri prodotti.

Svuotare completamente l'imballaggio dopo l'uso.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il diidrossido di calcio non è classificato pericoloso per il trasporto su strada (ADR) ferrovia (RID), mare (IMDG / GGVSea). Trasporto IATA (aria) non regolamentato.

14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualunque rilascio di polvere durante il trasporto utilizzando serbatoi a tenuta d'aria per le polveri ed i camion coperti per i blocchi.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non regolamentato.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Autorizzazioni: Non richieste

Restrizioni all'uso: Nessuna

Altri regolamenti EU: Il diidrossido di calcio NON è una sostanza inserita nella Direttiva SEVESO,



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

né una sostanza dannosa per l'ozono né una sostanza POP (Persistent Organic Pollutant)

Regolamenti nazionali: Pericolo per le acque classe 1 (Germania)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono basati sulle nostre conoscenze più aggiornate ma non costituiscono garanzia su nessuna specifica di prodotto e non comportano alcuna relazione contrattuale col destinatario della scheda.

16.1 Indicazione di pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H335: Può irritare le vie respiratorie

16.2 Consigli di prudenza

P310: Tenere fuori della portata dei bambini
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto
P305/P351: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302/P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
P261: Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol
P304/P340: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P501: Smaltire il prodotto/contenitore in un punto di raccolta per rifiuti

ABBREVIAZIONI:

EC₅₀: Concentrazione Efficace
LC₅₀: Concentrazione Letale
LD₅₀: Dose letale
OEL: Limite di esposizione occupazionale
DPI: Dispositivi di protezione individuale
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

NOEC: Concentrazione priva di effetti osservabili
PNEC: Concentrazione prevista priva di effetto
STEL: Limite di esposizione a breve termine
TWA: Time weighted average [media pesata nel tempo]

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document]
 - Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137, February 2008

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

GRASSELLO DI CALCE

Revisione n.2/IT

Data revisione: 12-09-2016

Data di stampa:
13 September 2016

Pag. 1/14

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le precedenti versioni.

Addestramento

Gli operai devono essere informati sulla presenza del quarzo cristallino ed educati sul corretto uso e manipolazione del prodotto secondo le norme vigenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06/ 07/ 08/ 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

ALLEGATO

Scenari di esposizione